

# **-MOAI BODY PIERCING -**

**-salita Del Prione 2r (da p.zza delle Erbe)- Genova-**

**-perchè non si utilizza la pistola spara orecchini-**

Il prototipo originale della pistola spara orecchini venne inventato negli anni sessanta, copiando la pistola utilizzata per inserire il codice di identificazione sulle orecchie degli animali da macello.

La pistola costituita sia da parti di plastica sia da parti di metallo, (la quale non ha subito molte modifiche rispetto al prototipo originale) non è facilmente sterilizzabile.

Infatti, durante il procedimento di foratura è inevitabile che si creino dei micro spruzzi di sangue, o perdite ben visibili di sangue, a causa del trauma creato dall'orecchino attraverso la pelle e quindi chi fora, chi viene forato e la pistola stessa, verranno a contatto con del potenziale sangue infetto. Ogni particella di sangue inevitabilmente infetterà la pistola e visto che anche le mani di chi fora toccano sia la pistola che l'orecchio, di solito senza guanti e senza essere state lavate, il rischio di contaminazione incrociata è elevato. La pistola normalmente non viene pulita in nessun modo o a volte viene pulita unicamente con alcool che è un prodotto assolutamente inefficace. Inoltre, le mani sporche del cliente e i capelli vengono spesso in contatto con la pistola o l'area da forare. I produttori dichiarano che la pistola con il suo meccanismo non viene a contatto con il sangue rendendo superflua la sua sterilizzazione. Si tratta di una mera e banale giustificazione che nessuno accetterebbe da un qualsiasi medico o dentista.

Il foro viene realizzato solitamente in un'area inadeguata, dietro il bancone o retro bottega e la pistola viene riposta dentro dei cassetti o in luoghi non idonei. La parte da forare viene disinfettata con alcool, che non è efficace contro patogeni ad alta resistenza, il tutto spesso eseguito da persone non adeguatamente preparate a mantenere l'igiene della postazione di lavoro o istruite ad evitare la contaminazione incrociata. Tutto ciò può essere causa di trasmissione di malattie soprattutto epatiti, molti i casi documentati da numerose riviste mediche. Non meno importante, la quasi totale assenza di controllo esercitata sulla traiettoria dell'orecchino a causa del traumatico scatto della pistola e dell'incompetenza dell'operatore, non garantisce il corretto posizionamento del foro, elemento fondamentale per la guarigione.

Gli orecchini utilizzati sono inadeguati per una buona guarigione. Ricordatevi che erano stati creati per essere inseriti nelle orecchie del bestiame.

La fattura di questi orecchini porta invece infezioni anche a causa della farfalla di chiusura che trattiene materiali quali linfa, pus e batteri. L'orecchino è troppo corto per permettere al foro in guarigione di gonfiare quindi spesso succede che l'orecchino sia incarnato nel tessuto. L'orecchino, inoltre, non è adeguatamente appuntito o affilato, producendo così un foro con numerose micro lacerazioni e distorsioni del tessuto raccogliendo così batteri e sporcizia. Ovviamente causa anche più dolore di un ago sterile, monouso, specifico per il piercing, a doppia affilatura e perfettamente calibrato con la gioielleria.

Il materiale degli orecchini è inadeguato, alcuni sono in acciaio chirurgico, ma la maggior parte sono placcati e considerando che l'acciaio è difficile da placcare viene utilizzato un acciaio ad alto contenuto di nichel. Anche i prodotti e i materiali utilizzati nel processo di placcatura possono essere rilasciati dall'orecchino stesso e quindi assorbiti dal corpo umano. Ne consegue che non sono realmente anallergici e assolutamente non biocompatibili. Le istruzioni che vengono date al cliente per la guarigione sono sempre insufficienti: i tempi di guarigione vengono sottovalutati, vengono consigliati disinfettanti a base alcolica o acqua ossigenata (prodotti che non aiutano lo sviluppo di nuove cellule) spesso viene consigliato di "girare" il piercing ancora sporco danneggiando il delicato tessuto cicatriziale.

Molte persone incompetenti, abusando di queste pistole, forano tutte le parti del corpo (cartilagini dell'orecchio, narici, labbra, ombelico, sopracciglia e capezzoli) causando quindi danni a chi viene forato il quale spesso deve ricorrere all'intervento del pronto soccorso per rimuovere l'orecchino incarnato, o, ad un medico per rimediare a cicatrici o cheloidi permanenti.

Alcune persone che si fanno forare da piercer professionisti, continuano ad utilizzare la pistola per i fori ai lobi, perchè? Le orecchie hanno la stessa circolazione sanguigna di tutte le altre parti del corpo e i rischi di trasmissione delle malattie sono uguali come ad ogni altro tipo di foro. Nell'orecchio circola lo stesso sangue presente nel resto del corpo per cui non ci possono essere distinzioni di precauzioni igieniche da adottare.

Purtroppo, senza apparente motivo, il legislatore ha emesso normative molto più leggere per la regolamentazione del foro alle orecchie. Un patogeno può trovare accesso attraverso un "semplice" foro al lobo, la cartilagine dell'orecchio avendo una vascolarizzazione limitata è uno dei punti più difficili da guarire.

In conclusione, la foratura dell'orecchio, come di qualunque altra parte del corpo necessita di precauzioni di livello professionale, adeguata sterilizzazione e competenza dell'operatore;

quindi vale la pena risparmiare qualche decina di euro a scapito della vostra salute?